

# benefit

## Riduzione

La Suva  
abbassa  
i premi del  
2019.

## Prevenzione

Obiettivo:  
protezione  
degli occhi.

La discarica per rifiuti speciali di K lliken

La sicurezza  
nei lavori in quota

L'episodio

# La lotta per rimettersi in piedi.

1° agosto 2015, Aeroporto internazionale di Ginevra

«Fa strano trovarsi sulla pista di rullaggio dell'aeroporto. Il 1° agosto 2015 sono stato investito da un veicolo adibito al trasporto di container che mi ha schiacciato le gambe. Dopo i primi soccorsi prestati dai vigili del fuoco dell'aeroporto sono stato elitrasmportato all'ospedale. Ho perso molto sangue. Ho guardato la morte in faccia, ma apparentemente la mia missione sulla Terra non era ancora conclusa. Dopo 19 interventi chirurgici ho trascorso più di un anno alla clinica di riabilitazione di Sion. Nessuno azzardava ipotesi sulle possibilità che avevo di tornare a camminare. Solo grazie al sostegno di mia moglie, dei colleghi e dei superiori sono riuscito a rimettermi in piedi. Dal 3 gennaio 2018 sono di nuovo all'aeroporto. In veste di ambasciatore della sicurezza do una mano ai miei colleghi soprattutto nell'ambito della prevenzione.»

**Marc Rousseau, ambasciatore della sicurezza, DNATA Switzerland AG**

## Il commento

«L'incidente ci ha sconvolto e nel contempo riavvicinato. Abbiamo cercato di capire perché fosse successo. Per me è stato molto importante partecipare alle indagini della polizia, della Suva e dell'azienda.»



**Guillaume Crosiez, Chief Operating Officer, DNATA Switzerland AG**

Il testo integrale è disponibile qui:

→ [suva.ch/news-i](https://suva.ch/news-i)

Il reinserimento professionale è una priorità per la Suva. Per saperne di più:

→ [suva.ch/reintegro](https://suva.ch/reintegro)





***«Ho guardato più  
volte la morte in faccia,  
ma a quanto pare la  
mia missione sulla  
Terra non era ancora  
conclusa»***





Intervista in sicurezza: la caporedattrice Regula Müller.

## In perfetta forma oppure niente

Andare a lavorare con un leggero mal di testa o lo stomaco un po' pesante per me non è un problema e non è pericoloso, visto che lavoro in ufficio. Se invece un membro della squadra di Benny Gisler non è in perfetta forma, non può lavorare. Con la sua squadra Benny Gisler, direttore della ditta di costruzioni in acciaio BFE, lavora spesso ad altezze vertiginose. Negli ultimi quattro mesi hanno smantellato la costruzione ad arco della discarica di rifiuti speciali di Kölliken (AG). «Per questo tipo di cantiere pernottiamo tutti nello stesso albergo e trascorriamo molto tempo insieme. Mi accorgo subito se qualcuno non sta bene. In questo caso gli faccio svolgere lavori semplici a terra o lo lascio in albergo a riposare, perché chi lavora in quota deve essere sempre vigile e attento. Solo così può garantire la propria sicurezza e quella dei suoi colleghi».

**Regula Müller, caporedattrice**

# Indice

## 04 L'angolo delle domande

### 06 Molto in alto

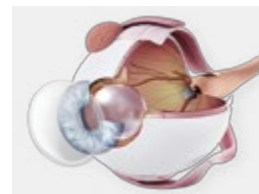
La ditta di costruzioni in acciaio BFE ha prima realizzato poi smantellato la costruzione ad arco della discarica di Kölliken (AG). Gli accorgimenti per lavorare in quota.



## 11 520 milioni a beneficio degli assicurati

### 12 L'occhio vuole la sua parte

La maggior parte delle ferite al volto riguarda gli occhi. Quali sono i settori più toccati e come ci si può proteggere da questi infortuni?



## 15 L'oggetto: gilet ad alta visibilità

### 16 «L'apprendista può dire la sua»

Adrian Heer è a capo della formazione professionale alla Ruag. Come sensibilizza gli apprendisti sulla sicurezza sul lavoro e nel tempo libero?



## 18 Materiale informativo

## 19 Il concorso

## 20 Il messaggio

## Impressum

**Editore:** Suva, casella postale, 6002 Lucerna suva.ch; benefit@suva.ch

**Caporedattrice:** Regula Müller

**Ideazione e impaginazione:** tnt-graphics AG, RedAct Kommunikation AG

**Redazione:** Nadia Gendre, Alois Felber, Luk von Bergen

**Traduzioni:** Team language management della Suva

**Foto:** Thomas Egli, Manuel Zingg, Philipp Schmidli, Cécile Hertling

**Illustrazione:** tnt-graphics AG

**Per ordinazioni o cambi di indirizzo:** Suva, servizio clienti, casella postale, 6002 Lucerna

041 419 58 51, servizio.clienti@suva.ch

La rivista è prodotta in Svizzera a impatto zero sul clima: myclimate.org.

Nuovi modelli di premio

## Come funzionano i nuovi modelli di premio?

La Suva ha perfezionato i suoi modelli di premio. Le modifiche entreranno in vigore nel 2019 e, dopo una fase di transizione di un anno, saranno pienamente effettive nel 2020. La Suva manterrà i tre modelli di premio per le piccole, medie e grandi imprese, compreso il comprovato modello del tasso base. Nell'ambito del sistema bonus-malus (SBM), il periodo di osservazione 2019 comprenderà sette anni anziché sei, mentre a partire dal 2020 gli anni saliranno a otto; in questo modo aumenteranno i clienti che beneficeranno del SBM e maggiori saranno anche gli incentivi alla prevenzione. Nel modello di premio della tariffazione empirica, oltre ad applicare il SBM, si terrà conto anche della valutazione individuale. Infine è stata semplificata la documentazione per tutti gli assicurati.

**Per saperne di più sui modelli di premio:**

[suva.ch/premi](http://suva.ch/premi)



Le medie e grandi imprese beneficeranno di un periodo di osservazione più lungo.

Corsi e formazioni

## Come diventare esperto in materia di sicurezza con riconoscimento federale?



Nel 2018 è stato introdotto l'attestato professionale federale «Specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS)». La Suva propone corsi paralleli all'attività professionale per prepararsi all'esame. Il corso dura un anno e comprende circa 45 giorni di formazione in presenza e in autoapprendimento.

**Informazioni e modulo di iscrizione:**

[suva.ch/corsi](http://suva.ch/corsi)



In vacanza senza problemi

## Come assicurarsi correttamente per le vacanze?

In caso di infortunio all'estero raccomandiamo di contattare il nostro partner Europ Assistance, che fornisce consulenza 24 ore al giorno e organizza l'assistenza medica sul posto. Salvate il numero di emergenza di Assistance sul telefonino: +41 848 724 144. A chi intende prendere un congedo non pagato consigliamo di stipulare l'assicurazione convenzionale. Chi esercita un'attività professionale indipendente può tutelarsi con l'assicurazione per imprenditori.

**Per saperne di più:** [suva.ch/assistance-i](http://suva.ch/assistance-i), [suva.ch/assicurazione-convenzionale](http://suva.ch/assicurazione-convenzionale), [suva.ch/afi](http://suva.ch/afi)



Regole vitali

## Regole vitali su misura: come?

Il nuovo tool online della Suva permette di approntare in tutta semplicità un documento con le regole vitali per l'azienda. Potete combinare i set di regole del settore in cui opera la vostra azienda con altre regole e adattare le immagini e i testi a seconda delle necessità. Il tool è disponibile in quattro lingue per 16 settori.

**Tool online:**

[suva.ch/regole-su-misura](http://suva.ch/regole-su-misura)

# 830 000

**Nel 2017 il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni LAINF (SSAINF) ha registrato oltre 830 000 infortuni subiti da persone assicurate d'obbligo,**

il 2 per cento in più rispetto all'anno precedente. Circa due terzi degli infortuni si sono verificati nel tempo libero, il rimanente terzo è avvenuto sul lavoro o ha riguardato persone in cerca di impiego. Nel 2017 gli assicuratori infortuni hanno versato prestazioni per 4,86 miliardi di franchi.

Per consultare la statistica del SSAINF:  
[unfallstatistik.ch](http://unfallstatistik.ch)

**BUONO A SAPERSI**

## Quando vengono ridotte le prestazioni in caso di infortunio in montagna?



Uno scivolone in montagna può avere gravi conseguenze sulla salute, ma anche sul portafoglio. In generale l'assicurazione contro gli infortuni copre le conseguenze degli infortuni subiti praticando l'arrampicata o l'alpinismo. Tuttavia queste attività sono considerate atti temerari relativi e, in casi particolari, le prestazioni assicurative possono essere ridotte. «Si configura un atto temerario quando vengono violate in maniera grave le usuali regole e raccomandazioni di prudenza» spiega Oliver Biefer, avvocato alla Suva. Perciò, chi fa un'escursione in montagna nonostante il brutto tempo oppure a dispetto delle raccomandazioni dei professionisti e subisce un infortunio, deve aspettarsi delle conseguenze, che in caso di atti temerari assoluti ci sono sempre. «Le prestazioni della Suva, in particolare le indennità giornaliere e le rendite, sono ridotte della metà e, nei casi particolarmente gravi, rifiutate del tutto». Pianificate con cura le escursioni in montagna, ne beneficeranno il fisico e il portafoglio.

**Che cosa si intende per atto temerario assoluto e relativo?**  
[suva.ch/atti-temerari](http://suva.ch/atti-temerari)

**Consigli per escursioni in sicurezza:** [upi.ch](http://upi.ch)

In sicurezza e  
senza vertigini:  
Benny Gisler  
durante i lavori  
di smontaggio  
alla discarica  
di Kölliken.







# Molto in alto

Dodici anni fa la ditta di costruzioni in acciaio BFE ha realizzato la costruzione ad arco della discarica di rifiuti speciali di Kölliken (AG). Negli scorsi mesi la stessa ditta ha smantellato l'impianto. In questi anni la cultura della sicurezza è cambiata molto.

Testo: Regula Müller Foto: Thomas Egli



In arrampicata: alcuni bulloni sono difficili da raggiungere.



**P**rima lavoravamo senza giubbotto anticaduta e gli elmetti erano privi di sottogola regolabile». È con queste parole che Benny Gisler, 44 anni, direttore della ditta di costruzioni in acciaio BFE, descrive i suoi primi anni di attività come montatore di costruzioni in acciaio. Ovviamente non bisognava soffrire di vertigini, perché anche all'epoca si lavorava a un'altezza di 40 metri da terra. «Una decina di anni fa abbiamo reso sistematici i corsi di formazione che da allora sono una costante nella vita lavorativa dei nostri montatori». Infatti, la BFE dà la massima priorità alla sicurezza sul lavoro.

#### La pianificazione è tutto

La BFE lo dimostra concretamente a Kölliken. Tra aprile e luglio a Benny Gisler e ai suoi dipendenti è stato affidato lo smantellamento della costruzione ad arco che per anni ha contraddistinto la discarica di rifiuti speciali. Per consentire alla gru cingolata di sollevare gli archi da riciclare, del peso di 80 tonnellate ciascuno, i montatori hanno dovuto raggiungere il punto più elevato della costruzione per svitare i bulloni e tagliare i controventi.

Gisler ha elaborato il piano di sicurezza e lo ha sottoposto alla Suva per verifica. «Siamo stati coinvolti nel processo con largo anticipo» dice Daniel Braun, esperto di

sicurezza alla Suva. La pianificazione è fondamentale per i lavori di smantellamento, in quanto consente di organizzare per tempo l'impiego delle piattaforme di lavoro elevabili e di altre attrezzature. «La nostra filosofia aziendale prevede che anch'io, come autore del piano di sicurezza, svolga dei lavori in quota. Solo così posso rendermi conto di persona dei pericoli e capire di cosa parlo» spiega Gisler.

L'impiego esclusivo di personale qualificato per i lavori in quota è importante quanto la pianificazione. Lavorare con i DPI anticaduta è consentito solo a chi ha seguito una formazione adeguata che, di regola, dura almeno una giornata. >



Concentrazione mentre ci si reca sul cantiere: durante lo smantellamento non sono ammessi errori.

**«Ho l'impressione che lavorare a un'altezza di 40 metri sia più sicuro che lavorare a terra»**

Benny Gisler, direttore della ditta di costruzioni in acciaio BFE

Circa la metà degli infortuni mortali per caduta dall'alto avviene da un'altezza compresa tra 1 e 5 metri.



**Lesioni più frequenti in caso di caduta dall'alto con esito mortale**

1. Cranio, cervello: 47 %

2. Altro: 24 %

3. Colonna vertebrale: 8 %

**Lesioni più frequenti in caso di caduta dall'alto con conseguenze invalidanti**

1. Arti superiori: 35 %

2. Arti inferiori: 32 %

3. Colonna vertebrale: 12 %

**Lesioni più frequenti in caso di caduta dall'alto**

1. Arti inferiori: 37 %

2. Arti superiori: 28 %

3. Tronco, schiena, fondoschiena: 20 %

**Nessuno smantellamento senza un piano**

Durante i lavori di smantellamento o di demolizione sono esposti a vari rischi non solo i lavoratori, ma anche i residenti o i passanti. Il piano di smantellamento è indispensabile per ridurre al minimo il rischio di infortunio e tutelare la salute dei lavoratori.

**Come creare un piano di smantellamento:**  
[suva.ch/demolizione](http://suva.ch/demolizione)



Il gruista Igor Miladic manovra una delle gru più grandi di tutta la Svizzera ed è in contatto costante via radio con i montatori.

## La supergru

La gigantesca gru cingolata impiegata durante i lavori di smantellamento della discarica di Kölliken raggiunge i 100 metri e pesa oltre 700 tonnellate. Può sollevare e trasportare carichi di 650 tonnellate. Per trasportarla al cantiere sono serviti 42 camion.

Igor Miladic, 33 anni, manovra gru cingolate da oltre sei anni: «È incredibile, ma bastano due dita per movimentare un carico di 650 tonnellate». A Kölliken i 28 archi pesano 80 tonnellate ciascuno. Il peso non è eccessivo, ma la campata è molto ampia. Quando vengono sollevati, le imbracature sono asimmetriche e quindi il peso non è bilanciato. «Tutti devono potersi fidare dei propri colleghi» afferma Miladic. «Qui a Kölliken siamo una squadra molto affiatata».

**Per manovrare la gru cingolata è necessaria la patente di categoria A, ottenibile alla Suva.**  
[suva.ch/gru](http://suva.ch/gru)

Benny Gisler ha sperimentato di persona l'importanza di usare i DPI anticaduta in maniera corretta: «Un giorno ho indossato il giubbotto anticaduta senza stringere correttamente i cospali... le assicuro che la botta tra le gambe è stata molto dolorosa».

### La comunicazione è indispensabile

I lavori in quota vanno svolti possibilmente adottando misure di protezione collettive e non solo con la fune e l'imbracatura anticaduta. «D'intesa con la Suva abbiamo utilizzato le funi anticaduta per alcuni lavori su questo cantiere. Funi anticaduta a parte, la soluzione migliore è usare una piattaforma di lavoro elevabile che permette di lavorare da una postazione stabile o, come in questo caso, un apposito ponteggio» spiega Daniel Braun, esperto della Suva. Una misura che la squadra di Benny Gisler rispetta rigorosamente. Infatti, Gisler e i suoi uomini si arrampicano sulla costruzione ad arco solo per svitare quei bulloni che non sono in grado di raggiungere in altro modo. «In quel momento sono concentratissimo» afferma Gisler «e mi sembra che lavorare in quota sia meno pericoloso che a terra». Infatti, in altezza c'è calma, non ci sono attrezzature abbandonate in giro e non ci si ritrova a camminare nel fango dopo che è piovuto. Gisler racconta che a volte la moglie è un pochino invidiosa del suo lavoro. Gli chiedo se sua moglie non ha paura che gli capiti qualcosa. «No» risponde con un sorriso «perché sa perfettamente come lavoro». Quando il loro bambino era più piccolo, per qualche anno la moglie lo

ha seguito di cantiere in cantiere a bordo di una roulotte e così ha avuto modo di vedere come il marito opera sul lavoro.

La fiducia e il dialogo sono elementi indispensabili, anche per la squadra di Gisler. I lavoratori, il gruista e Gisler restano in contatto via radio per comunicare in tempo reale la loro reciproca posizione. Prima che la gru possa sollevare la costruzione ad arco servono ben due giorni di preparativi. Il sollevamento e il trasporto dell'arco è una fase particolarmente delicata e impegnativa.

### L'importanza della meteo

Occorre evitare assolutamente che la costruzione venga investita da una raffica di vento. «Tenere a bada 80 tonnellate di acciaio che si mettono a girare è praticamente impossibile» ammette Gisler. Per evitare situazioni di pericolo, gli archi del capannone vengono manovrati con delle funi di guida. Inoltre si impiega un anemometro sulla gru e il vicino aeroporto invia aggiornamenti continui sulla velocità del vento. Su un cantiere come quello di Kölliken, la meteo svolge un ruolo determinante. Se si sta avvicinando un temporale, Gisler ordina ai suoi uomini di abbandonare subito la postazione in quota: «Non mi importa se questo rallenta i lavori, il mio compito è tutelare i miei uomini».



L'opuscolo indica quali regole vanno assolutamente rispettate nei lavori in quota:  
[suva.ch/44002.i](http://suva.ch/44002.i)

# A beneficio degli assicurati

520 milioni di franchi: una cifra che deve far sorridere anche voi, cari assicurati, visto che ne beneficerete sotto forma di una riduzione dei premi per il 2019.

[suva.ch/reddito-da-investimenti](http://suva.ch/reddito-da-investimenti)



## 520 milioni

Questo importo superiore al mezzo miliardo di franchi è frutto di una strategia di investimento a lungo termine e vincente.



**4,2 mia.**

Nel 2017 la Suva ha incassato premi per **4,2 miliardi di franchi**.

**4,3**

**miliardi**

Le uscite per prestazioni assicurative si sono elevate a **4,3 miliardi di franchi**, le spese di gestione a **538 milioni**. La Suva ha inoltre investito **103 milioni** nella prevenzione delle malattie professionali nonché degli infortuni sul lavoro e nel tempo libero.



**363 mio.**

Il risultato operativo di **363 milioni di franchi** è oltremodo positivo.



**51,2 mia.**

Per coprire gli impegni a lungo termine nei confronti degli assicurati, la Suva detiene valori patrimoniali. Sull'attivo fisso di **51,2 miliardi di franchi** è stata conseguita una performance complessiva del **7,8 per cento**.

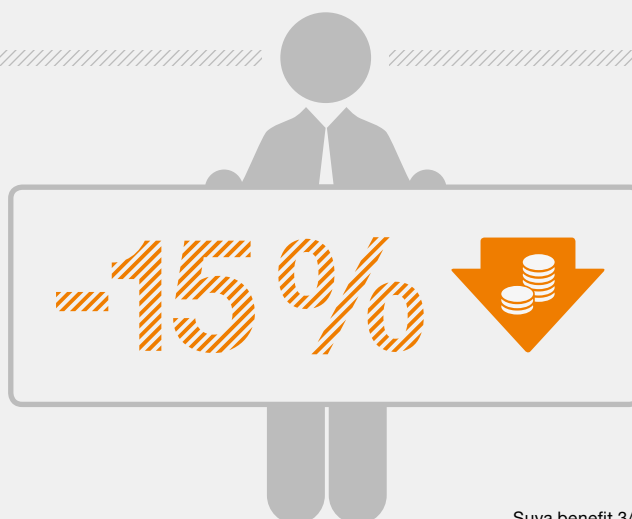


**4,87 mia.**

Il risultato positivo è ascrivibile tra l'altro alle azioni, agli investimenti a reddito fisso e al portafoglio immobiliare, che ha un valore di **4,87 miliardi di franchi**.

## Riduzione dei premi

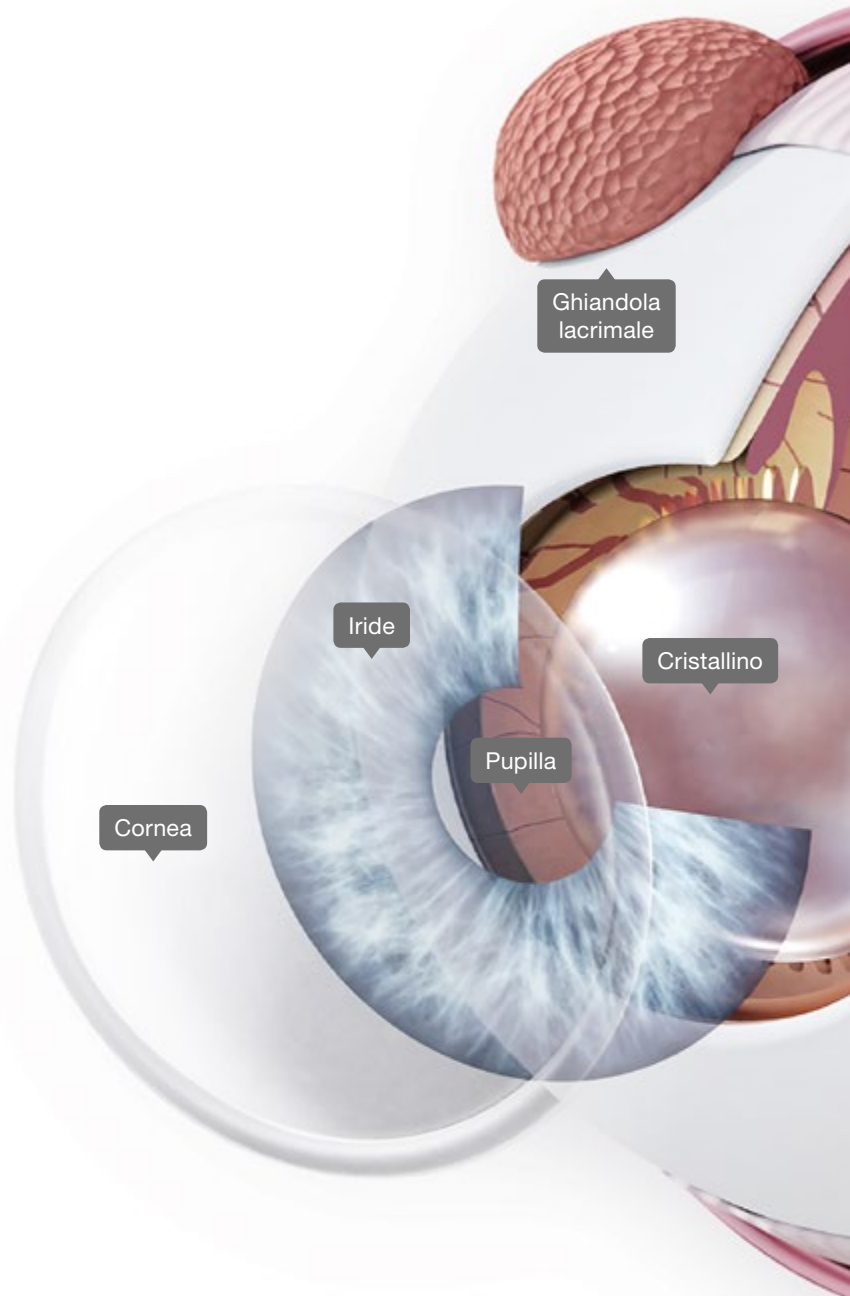
Vista l'evoluzione positiva degli ultimi anni, la Suva ha deciso di condividere il proprio successo con gli assicurati sotto forma di riduzione dei premi. L'anno prossimo i premi diminuiranno in media del **15 per cento**. Gli impegni a lungo termine della Suva, in particolare le circa **88000 rendite**, sono coperte anche nell'eventualità di un crollo dei mercati finanziari.



# L'occhio vuole la sua parte

La maggior parte delle ferite al volto riguarda gli occhi. Ogni cinque minuti la Suva registra un infortunio professionale di questo tipo. Come mai? Che cosa implica per l'occhio?

Testo: Luk von Bergen Infografica: tnt-graphics



**G**li occhi sono la cosa più preziosa che possediamo e dobbiamo averne particolarmente cura» afferma la voce fuori campo. «È grazie ai nostri occhi che possiamo vedere e godere tutto il mondo attorno a noi». Questa citazione è tratta da un video di sensibilizzazione realizzato dalla Suva sul tema della protezione degli occhi sul posto di lavoro. Il protagonista è diventato cieco dopo un infortunio professionale in una fonderia. Altri personaggi del video girato negli anni Novanta hanno avuto più fortuna: se la sono cavata senza danni o hanno comunque conservato in parte la vista. Una piccola distrazione o il mancato uso degli occhiali di protezione in un particolare momento possono avere conseguenze gravi o fatali per la vista. Per sempre. Negli ultimi anni il numero degli infortuni agli occhi è diminuito soprattutto grazie a una migliore



Dominik Gerber Hostettler, medico oftalmologo

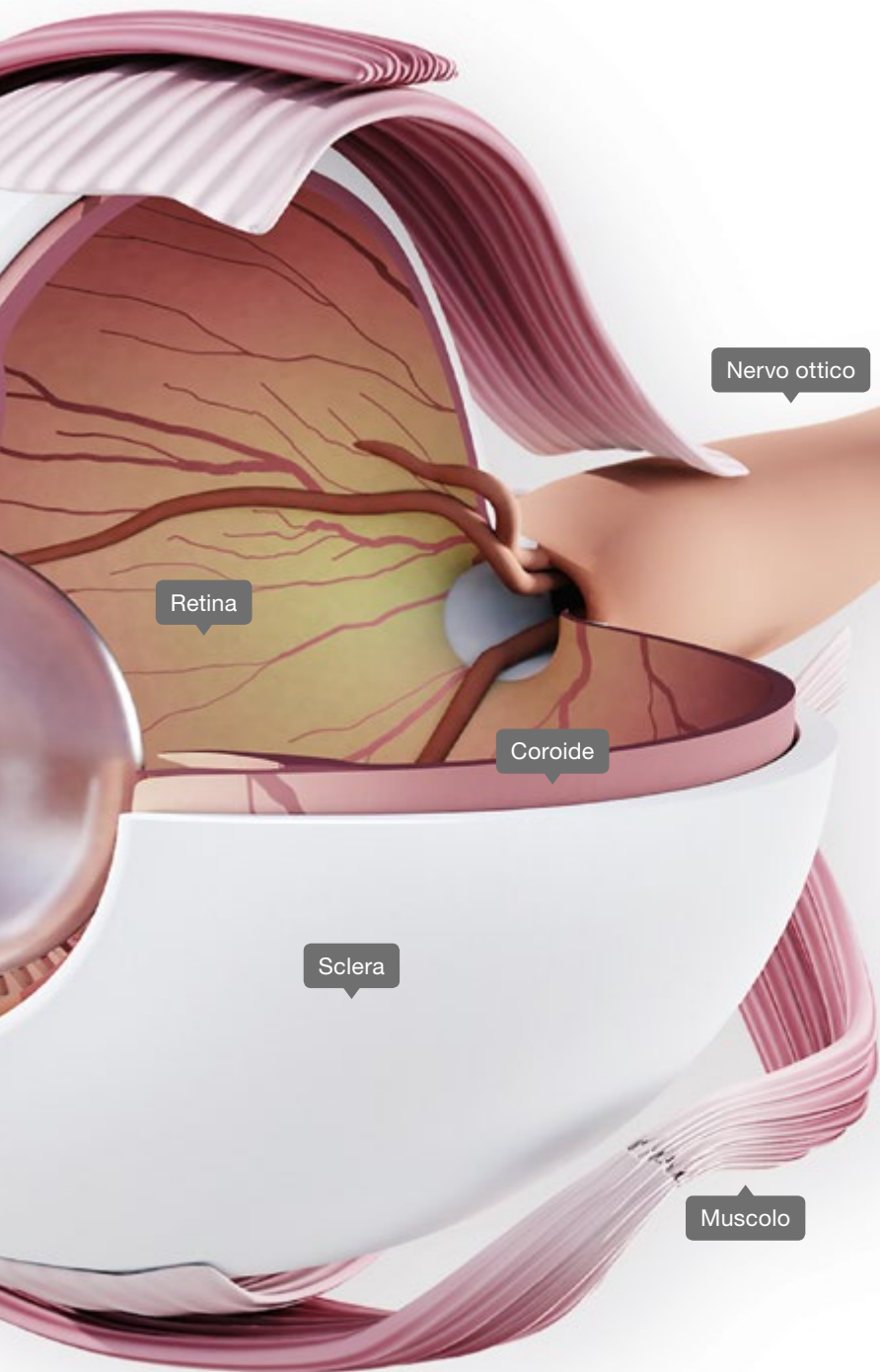
cultura della sicurezza che ha portato a un uso sistematico degli occhiali di protezione. Ciononostante la Suva registra ogni anno 36000 infortuni con lesioni agli occhi (diagnosi principale)\*, tre quarti dei quali (circa 27500) si verificano sul posto di lavoro mentre il lavoratore sta svolgendo attività di routine come fresare, smerigliare o saldare. Il rimanente quarto riguarda il tempo libero.

\*Numero medio di casi 2007-2016

## Piccole particelle, grande dolore

Polvere, segatura, sabbia o pietruzze: tutti conosciamo la spiacevole sensazione di avere qualcosa nell'occhio. Un corpo estraneo sulla congiuntiva o la cornea è di solito facile da asportare senza danni permanenti. «Pericolose sono invece le lesioni superficiali causate da liquidi che possono irritare l'occhio» dichiara Dominik Gerber Hostettler, medico oftalmologo della Suva. In questi casi, per evitare gravi conseguenze, è importante sciacquare subito gli occhi con cura.

Altrettanto insidiose sono le ferite provocate da corpuscoli che penetrano nell'occhio causando danni interni. «In questi casi bisogna intervenire il più rapidamente possibile poiché il corpuscolo può compromettere la struttura oculare causando infezioni interne». Anche le contusioni provocate da oggetti non acuminati possono portare alla cecità. >



# 27 500

infortuni professionali con lesioni agli occhi (diagnosi principale) registrati ogni anno dalla Suva\*.

👁 Numero di casi      💰 Costi in CHF\*\*

Ferite aperte della palpebra e nella zona intorno all'occhio

👁 400  
💰 244 000

Corpi estranei nella parte esterna dell'occhio

👁 22 600  
💰 6,34 mio.

Infiammazione della cornea

👁 570  
💰 101 000

Lesione dell'occhio e dell'orbita

👁 1500  
💰 9,3 mio.

Lesioni superficiali e contusioni della palpebra e nella zona intorno all'occhio

👁 540  
💰 471 000

Contatto con sostanze corrosive

👁 1700  
💰 3,15 mio.

Altri tipi di lesioni

👁 190  
💰 394 000

## I primi soccorsi sono decisivi

- 1 Asportare il corpo estraneo**  
Asportare il corpo estraneo delicatamente con un fazzoletto. Non togliere i corpuscoli eventualmente penetrati nel tessuto e recarsi immediatamente dal medico.
- 2 Sciacquare**  
Dopo un contatto con soluzioni corrosive, sciacquare immediatamente gli occhi tenendoli aperti, per almeno 15 minuti. È possibile usare anche latte o addirittura bibite gassate.
- 3 Andare dal medico**  
In generale, in caso di ferite agli occhi, recarsi immediatamente dal medico e farsi medicare.

\* Numero medio di casi 2007-2016

\*\* Costi correnti 2016

## «Spesso gli occhiali di protezione vengono usati malvolentieri»



Maurus Adam,  
ingegnere di  
sicurezza alla  
Suva

### Nelle imprese di montaggio nonché di costruzioni metalliche, in acciaio e di apparecchiature un infortunio professionale su tre riguarda gli occhi. Come mai?

Questo settore include molte attività manuali, come smerigliare, tagliare e saldare, che spesso vengono eseguite in condizioni difficili (locali piccoli, lavori sopra testa sui cantieri).

### Forse le misure di protezione non vengono prese con la dovuta serietà?

L'assenza di disciplina nell'usare gli occhiali di protezione o lo scarso controllo da parte dei responsabili sono certamente tra le cause di infortunio agli occhi. D'altro canto, gli infortuni possono capitare anche se si indossano gli occhiali di protezione. In questi casi, spesso gli occhiali non sono adatti al viso o al lavoro svolto. Inoltre, un corpo estraneo può sempre entrare nell'occhio attraverso i capelli o le mani.

### Che cosa fa la Suva per ridurre il numero degli infortuni agli occhi in questo settore?

La necessità di intervenire è stata riconosciuta da tempo. Per questo abbiamo allestito liste di controllo e definito obblighi e regole per sensibilizzare i responsabili e i lavoratori. La qualità degli occhiali inoltre migliora continuamente. Dal 2005 gli infortuni agli occhi in questo settore sono diminuiti del 40 per cento. Su 1000 occupati a tempo pieno oggi si registrano 59 infortuni contro i 97 del passato.

### «Prevenzione e responsabilità personale sono fondamentali per evitare gli infortuni agli occhi»

Maurus Adam

«Oggi la microchirurgia permette di curare bene l'occhio, che – ricordiamo – su un diametro di circa tre centimetri accoglie strutture molto complesse» afferma il dottor Gerber Hostettler. Nei casi più gravi può succedere che si debba asportare un occhio e sostituirlo con una protesi oculare, un «occhio di vetro».

### Occhio alla protezione!

Per evitare lesioni agli occhi, tra i dispositivi di protezione individuale (DPI) figurano gli occhiali di protezione che devono essere scelti in base alla comodità, alla forma e alla funzionalità. «Spesso gli apprendisti e i giovani non sono abituati a portare gli occhiali di protezione, anche se questi dovrebbero essere indossati fin dal primo giorno» fa notare Heinz Graf del Servizio DPI della Suva. E per un buon motivo: tra gli apprendisti quasi un infortunio professionale su cinque riguarda gli occhi, mentre per gli altri dipendenti la percentuale si attesta al 15 per cento. Qui devono intervenire i formatori: «È importante interiorizzare i principi della sicurezza. In questo senso i responsabili devono essere coerenti e dare l'esempio». Le lesioni agli occhi (diagnosi principale) causano comunque spese di cura per circa 20 milioni di franchi l'anno, ossia 430 franchi per caso. Spese che, se paragonate ad altre della Suva, ad esempio quelle per le fratture, risultano tuttavia esigue. Alto può invece essere il prezzo da pagare per la persona che ha subito l'infortunio: in gioco c'è la vista, la nostra finestra sul mondo.



Informazioni sulla protezione degli occhi: [suva.ch/protezione-degli-occhi](http://suva.ch/protezione-degli-occhi)

Ordinazione di occhiali di protezione: [sapro.ch/protezione-occhi](http://sapro.ch/protezione-occhi)

### A volte quasi invisibili: i pericoli per gli occhi

Il lavoro nasconde molte insidie per l'occhio umano, molte delle quali non sono praticamente visibili a prima vista. Eccone alcune.



**Pericoli meccanici**  
(polveri, trucioli, schegge)



**Pericoli ottici**  
(raggi UV e infrarossi, luce, raggi laser)



**Pericoli chimici**  
(acidi, soluzioni alcaline, vapori, polveri)



**Pericoli termici**  
(calore, freddo, metallo fuso)



**Pericoli particolari**  
(raggi X, archi elettrici, agenti biologici)



**Traspirabilità**

Il gilet «Warn-Vest Flash» è giallo fluorescente e permeabile all'aria.

**Visibilità**

Le 24 lampadine LED hanno una durata di circa 200 ore e assicurano un'alta visibilità.

**Vestibilità**

Il gilet a taglia unica dispone di una chiusura in velcro.

**Praticità**

Le batterie per le lampadine LED sono custodite in un pratico taschino.



L'oggetto

## Alta visibilità

Le giornate si accorciano, il buio arriva sempre più presto. Gli indumenti riflettenti come il gilet «Warn-Vest Flash» aumentano la sicurezza di pedoni, ciclisti e altri sportivi, rendendoli visibili agli automobilisti nell'oscurità già a una distanza di 140 metri (senza elementi catarifrangenti: 25 metri circa). Ad alta visibilità, sempre!

→ Maggiori informazioni: [upi.ch](http://upi.ch)

→ Per acquistare materiali riflettenti: [artilux.net](http://artilux.net) o [sapro.ch](http://sapro.ch)



## «L'apprendista può dire la sua»

Adrian Heer è capo della formazione professionale alla Ruag. Da anni accompagna gli apprendisti ai Campionati svizzeri delle professioni. Il successo è nel DNA della Ruag.

Testo: Regula Müller Foto: Philipp Schmidli

La Ruag partecipa, come è naturale che sia, ai Campionati svizzeri delle professioni. Quest'anno sono ben dieci gli apprendisti che si sono qualificati per gli SwissSkills in programma a Berna. Qual è il segreto di questo successo?

Alla Ruag incoraggiamo i giovani a partecipare. A tal fine abbiamo creato, una decina di anni fa, lo Swiss Selection Team. Ne fanno parte gli apprendisti che si distinguono per le loro ottime prestazioni in azienda e a scuola. Il programma di allenamento inizia dopo la qualificazione agli SwissSkills. L'azienda mette a disposizione 80 ore per prepararsi, ma gli apprendisti devono investire altrettante durante il tempo libero.



Adrian Heer investe anima e corpo negli SwissSkills, i Campionati svizzeri delle professioni.

### La pressione in quei quattro giorni di gara è enorme. Come si preparano i giovani per affrontare indenni le competizioni?

Creiamo dei piani di allenamento specifici con i quali mettiamo volutamente i candidati sotto pressione. L'allenamento mentale li aiuta a superare i momenti difficili e a mantenere i nervi saldi. Inoltre, per far sì che arrivino riposati alle competizioni, li facciamo dormire in albergo e non nei rifugi della Protezione civile messi a disposizione dagli organizzatori. In ogni postazione è presente uno «shopmaster» della rispettiva associazione professionale, incaricato di garantire il rispetto delle norme di sicurezza.

### La Ruag come sensibilizza gli apprendisti nei confronti della sicurezza?

I nostri apprendisti sono tenuti da subito a rispettare severe regole di sicurezza. La sicurezza sul lavoro ha la massima priorità. All'inizio dell'apprendistato organizziamo i «social days», spieghiamo le dieci mosse per un tirocinio in sicurezza (vedi riquadro, NdR) e distribuiamo il tesserino STOP. I responsabili della formazione nelle singole sedi sono molto attenti agli aspetti della sicurezza sul lavoro. Chi non indossa i dispositivi di protezione individuale o non rispetta le prescrizioni può andare incontro a una bella lavata di capo.

### Che importanza ha il tesserino STOP alla Ruag?

Ricordo sempre agli apprendisti che sono adulti e possono dire la loro. Riteniamo giusto che un apprendista segnali al superiore una situazione pericolosa e si rifiuti di continuare a lavorare se la sicurezza non è garantita, anzi ce lo aspettiamo proprio.

### Qual è il suo ruolo nei confronti degli apprendisti?

Tutti i responsabili della formazione, io per primo, devono motivare gli apprendisti e dare il buon esempio per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e nel tempo libero. Non appena esco di casa, mi calo in questo ruolo. Non posso assolutamente permettermi di fare dei passi falsi nel tempo libero. Per me è normale portare il casco in bicicletta e non bere se guida. ●

### I miei preferiti su suva.ch

- Nel video un apprendista racconta il proprio infortunio: [suva.ch/un-apprendista-racconta](http://suva.ch/un-apprendista-racconta)
- Tesserino STOP per gli apprendisti: [suva.ch/ordinazioni-tirocinio](http://suva.ch/ordinazioni-tirocinio)
- Percorso interattivo per un tirocinio in sicurezza (pagina in tedesco): [suva.ch/parcours-sichere-lehrzeit](http://suva.ch/parcours-sichere-lehrzeit)

# 10

## mosse per un tirocinio in sicurezza

- 1 Rispetto le **regole di sicurezza** della mia azienda.
- 2 Uso sempre i **dispositivi di protezione individuale**.
- 3 Rispetto le **regole vitali** sul lavoro.
- 4 Lavoro con un'**attrezzatura** solo se so usarla.
- 5 Lavoro con **metodo** e mi programmo il tempo che serve.
- 6 Se ho dei dubbi su qualcosa, **chiedo**.
- 7 Sul lavoro **non mi faccio distrarre**.
- 8 Vado sempre al lavoro **riposato**.
- 9 Vado sempre al lavoro **sobrio**.
- 10 Durante la lezione di sport, **evito di farmi male**.

Il quaderno «10 mosse per un tirocinio in sicurezza» è uno strumento pensato per gli apprendisti, con vari esercizi da risolvere in collaborazione con il formatore professionale. È inoltre disponibile un manuale per i formatori con informazioni generali, esercizi e soluzioni. [suva.ch/tirocinio](http://suva.ch/tirocinio)



Film animati di Napo

## La polvere è tutt'altro che innocua

L'aria polverosa sul posto di lavoro è fastidiosa e può arrecare seri danni alla salute delle persone che vi sono esposte. Alcuni tipi di polvere possono causare irritazioni della pelle, malattie delle vie respiratorie e addirittura cancro ai polmoni. Inoltre, le particelle fini di materiali infiammabili, disperse nell'aria, possono provocare esplosioni. Una situazione che si può facilmente evitare. Nel suo nuovo filmato, «Polvere al lavoro», Napo pre-

senta alcune situazioni tipiche della routine lavorativa nelle quali si genera continuamente polvere e spiega che cosa si può fare al riguardo. Il filmato, frutto di una coproduzione europea, sottolinea l'importanza di controllare l'inquinamento da polveri sul posto di lavoro per evitare danni alla salute ed esplosioni.

**Napo in...Polvere al lavoro!** • video • [suva.ch/napo-i](http://suva.ch/napo-i)

Tirocinio in sicurezza

### Come lo spiego agli apprendisti?

Fare un buon lavoro di prevenzione con gli apprendisti non è sempre facile per i formatori professionali. In alcuni brevi video Lutz Jäncke, professore di neuropsicologia all'Università di Zurigo, fornisce alcuni spunti interessanti e utili per la vita di tutti i giorni. Grazie ai suoi consigli i formatori impareranno a instaurare un buon rapporto di fiducia, consolidando così il loro lavoro di prevenzione.

**Il cervello degli adolescenti è in continua evoluzione** • sequenze video • [suva.ch/tirocinio#action](http://suva.ch/tirocinio#action)

Regole vitali

### Come spiegare le regole in cantiere

I quadri istruiscono correttamente i lavoratori sulle regole vitali? Il modulo di prevenzione «Formazione destinata ai quadri sulle regole vitali nell'edilizia» e il video «Istruzione tipo per capi muratori e capisquadra sulle regole vitali» illustrano in dettaglio come impostare la spiegazione delle regole. Organizzate subito un'istruzione tipo in azienda per prevenire gli infortuni gravi.

**Istruzione tipo per capi muratori e capisquadra sulle regole vitali** • video • [suva.ch/tour-cantieri](http://suva.ch/tour-cantieri)

Check dei protettori auricolari

### I protettori auricolari dei lavoratori funzionano?

L'udito dei lavoratori che usano inserti auricolari è sufficientemente protetto dal rumore? Nella vita quotidiana gli inserti non sempre raggiungono lo stesso livello di protezione rilevato in laboratorio. Solo una misurazione sull'utilizzatore ne mostra l'efficacia. Il check dei protettori auricolari della Suva vi fornisce strumenti di misurazione gratuiti con cui effettuare il test autonomamente.

**Check dei protettori auricolari** • informazioni e ordinazioni: [suva.ch/info-gsc-i](http://suva.ch/info-gsc-i)



In breve

### Novità o aggiornamenti su [suva.ch](http://suva.ch)

**Praticare sport in palestra con scarpe lifestyle è pericoloso: usa le scarpe adatte** • manifestino • [suva.ch/55380.i](http://suva.ch/55380.i)

**Pulizia e manutenzione di edifici** • lista di controllo, 4 pagine A4 • [suva.ch/67045.i](http://suva.ch/67045.i)

**Come lavorare in sicurezza con la sagomatrice (toupie)** • opuscolo, 28 pagine A4 • [suva.ch/44028.i](http://suva.ch/44028.i)

**Aria compressa** • lista di controllo, 4 pagine A4 • [suva.ch/67054.i](http://suva.ch/67054.i)

**Rumore pericoloso per l'udito sul posto di lavoro** • opuscolo, 92 pagine A4 • [suva.ch/44057.i](http://suva.ch/44057.i) (solo in PDF)

Le pubblicazioni aggiornate e nuove dedicate alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sono disponibili su [suva.ch/pubblicazioni](http://suva.ch/pubblicazioni).

## Pubblicazioni

Potete ordinare le nostre pubblicazioni online: [suva.ch/benefit-cedola-ordinazione](http://suva.ch/benefit-cedola-ordinazione)

Oppure potete inserire il codice della pubblicazione nel campo di ricerca del nostro sito: [suva.ch](http://suva.ch)

## E-paper | Newsletter

Tenetevi sempre informati con la newsletter della Suva che, abbinata alle possibilità offerte dal nuovo sito web, vi permette di seguire l'attualità in tempo reale.

→ [suva.ch/newsletter-i](http://suva.ch/newsletter-i)

→ [suva.ch/benefit-i](http://suva.ch/benefit-i)

# Concorso

Partecipate entro il 6 novembre e vincete fantastici premi: [suva.ch/concorso](http://suva.ch/concorso)

### 100 anni di Suva

La prevenzione degli infortuni in Svizzera ebbe inizio con l'installazione di dispositivi di protezione sulle macchine. In seguito, si cercò di cambiare il comportamento umano attraverso campagne informative e di sensibilizzazione, mentre in tempi più recenti è stato adottato un approccio globale che coinvolge processi, procedure e sistemi. Così, dopo una fase di decollo durata qualche decennio, la prevenzione degli infortuni è diventata una storia di successo.

**Per il centenario la Suva ha voluto ripercorrere i suoi passi, analizzando con occhio critico il suo passato e il suo ruolo: [suva.ch/100anni](http://suva.ch/100anni)**

### Domanda

Nel 1918 quasi un lavoratore su tre subiva un infortunio professionale, nel 1985 uno su nove. E nel 2015?

- A** uno su dieci
- B** uno su tredici
- C** uno su sedici



**1° premio:** buono wellness da 250 franchi (utilizzabile in più di 200 hotel)



**2° premio:** pratico zaino da trekking della Deuter



**3° premio:** radiosveglia (DAB+) della Sony



**4° premio:** lampada tascabile della Suva



**Non importa per cosa risparmiate:  
grazie agli ottimi redditi conseguiti sugli  
investimenti, i nostri assicurati beneficiano di  
sgravi sui premi per 520 milioni di franchi.**

L'anno prossimo tutti pagheranno in media il 15 per cento di premi in meno: [suva.ch/reddito-da-investimenti](https://www.suva.ch/reddito-da-investimenti)

**suva**